



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2008 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E RELATIVE DETRAZIONI

L'anno **duemilaotto**, addì **ventotto** del mese di **Febbraio** alle ore **20:45** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

ACTIS ALBERTO	P	GUZZO ALFREDO	P
ALBERTINI GIOVANNA	A	IDI DONATA	P
ARDITO DONATO	A	LAFRATTA MICHELE	P
BARASSI MARINO	P	MANTOVANI ROBERTA	A
BARISANI GIANMARIA	A	MANZINI MASSIMO	P
BEVACQUA ASSUNTA	A	MEDICI BARBARA	P
BOLDI ROBERTO	P	MONTARONE STEFANIA	P
BRUSA SIMONE	P	MONTELATICI BRUNO	P
CALEGARI ENNIO	P	MOROSINI PAOLO	P
CARAZZONI LIDIA	P	NICOLINI SALVATORE	P
CARETTI FABRIZIO	P	OTTOLINI GIANMARIA	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	PAGANO ENRICO	P
CATTANEO VALERIO	A	PARACHINI MARCO	P
COVRE FEDERICA	P	REBECCHI ROBERTO	P
DE MAGISTRIS ROBERTO	P	SUMAN CLAUDIO	P
FARAH ATTALLA	P	TORNIMBENI GIUSEPPE	P
FRIGO DANILO	P	ZACCHERA MARCO	A
GIANI GIANMARIA	P	ZANOTTI CLAUDIO	P
GRAMATICA PAOLO	P	PIODELLA PATRIZIA	P
GRIECO GIUSEPPE	P	GUGLIELMI PATRIZIA	P
GRIGNASCHI MARIA LUISA	A		

totale presenti **33** totale assenti **8**

I consiglieri Albertini, Ardito e Bevacqua sono assenti giustificati.

Assiste alla seduta il Segretario del Comune GASPARINI GIULIO

Il Sig. MOROSINI PAOLO nella sua qualità di Consigliere assume la Vicepresidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che sono presenti anche gli assessori Barassi Marino, Bozzuto Franco, De Benedetti Giovanni, Rago Michele, Rolla Angelo, Spezia Marica, Ronchi Ivana, Magistrini Silvia, Gnemmi Andrea.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale e dell'art. 63, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle sue articolazioni (Commissioni e Conferenza Capigruppo), il Presidente dà la parola all'assessore Bozzuto che illustra la relazione già distribuita ai consiglieri e di seguito riportata.

“VISTA la deliberazione di Giunta Comunale assunta in data 7 febbraio 2008 ad oggetto “Imposta comunale sugli immobili anno 2008: proposta di approvazione aliquote e relative detrazioni”;

VISTO il comma 156 della Legge Finanziaria 296 per il 2007 che dispone la competenza esclusiva del Consiglio Comunale in materia di determinazione delle aliquote dei tributi;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che stabilisce di deliberare le aliquote di imposta e le tariffe per i tributi e per i servizi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il D.M. 20/12/2007 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 al 31 marzo 2008;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

RITENUTO opportuno confermare al 6,5 (sei virgola cinque) per mille l'aliquota ordinaria ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 504 del 30 dicembre 1992;

RITENUTO opportuno confermare al 5,5 (cinque virgola cinque) per mille, l'aliquota ridotta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed una pertinenza per ciascuna categoria C2, C6 e C7 ad uso esclusivo della stessa;

RITENUTO opportuno confermare al 5,5 (cinque virgola cinque) per mille l'aliquota ridotta per gli immobili assimilati all'abitazione principale (per il solo fabbricato ad uso abitativo e non per le sue pertinenze) ovvero (art. 8 c.2 del Regolamento Comunale ICI):
unità immobiliare ad uso abitativo locata, con contratto registrato, ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale,
unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito a familiari ivi residenti (genitori, figli, fratelli e sorelle);

RITENUTO opportuno confermare al 4,5 (quattro virgola cinque) per mille l'aliquota a favore degli immobili concessi in locazione ad un soggetto persona fisica a titolo di abitazione principale ai sensi dell' art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998 (contratti di locazione stipulati sulla base di appositi accordi locali);

RITENUTO opportuno confermare l'aumento della detrazione per abitazione principale di euro 103,29 ad euro 124 (centoventiquattro). La detrazione è da riconoscere anche alle abitazioni ubicate nel territorio comunale concesse in comodato gratuito a seguito di scambio reciproco delle stesse tra parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), che

siano ivi residenti e che non usufruiscano già di detrazione per abitazione principale su altro immobile;

RITENUTO opportuno confermare l'incremento della detrazione di euro 103,29 ad euro 260 (duecentosessanta) per le abitazioni principali possedute da pensionati soli o con coniuge, proprietari unicamente della casa di abitazione e di eventuali pertinenze (un C2, un C6 ed un C7) (su tutto il territorio nazionale), andando tuttavia a sostituire, per ragioni di equità e di efficienza nei controlli, il requisito del reddito familiare lordo con l'indicatore ISEE, determinato ai soli fini dell'agevolazione ICI, non superiore a Euro 8.000;

RITENUTO opportuno confermare l'incremento della detrazione di euro 103,29 ad euro 260 (duecentosessanta) ai soggetti passivi portatori di handicap grave ai sensi della legge 104/92 o ai soggetti passivi, nel cui stato di famiglia sia compreso un portatore di handicap grave ai sensi della legge 104/92, andando tuttavia a sostituire, per ragioni di equità e di efficienza nei controlli, il requisito del reddito familiare lordo con l'indicatore ISEE, determinato ai soli fini della dell'agevolazione ICI, non superiore a Euro 20.000;

VISTO l'art. 52 del d. lgs. 446/97 che, in tema di potestà regolamentare generale, consente all'ente di disciplinare le proprie entrate, tra cui quelle di carattere tributario, definendo aliquote ICI anche inferiori al quattro per mille, purché siano salvaguardati gli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che esistono sul territorio comunale fabbricati di proprietà del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano destinati ad attività istituzionali non attuate direttamente, ma attraverso la prestazione di altro ente a carattere non lucrativo;

PRESO ATTO che esistono sul territorio comunale fabbricati di proprietà di enti non commerciali destinati esclusivamente ad attività didattiche, non attuate direttamente ma attraverso la prestazione di altro ente a carattere non lucrativo;

CONSIDERATO che nelle fattispecie sopra esposte l'esenzione ex art. 7 comma 1 rispettivamente lettera a) e lettera i) del d. lgs. 504/92 non può essere riconosciuta, perché non esiste la condizione dell'identità fra soggetto utilizzatore e soggetto possessore dell'immobile (ordinanza n. 429 della Corte Costituzionale del 19 dicembre 2006);

RICONOSCIUTO che l'attività svolta da detti enti, anche se non attuata direttamente, costituisce un importante servizio sociale per la comunità locale;

RITENUTO che detto riconoscimento debba tradursi per detti soggetti in un'agevolazione coerente con il proseguimento delle attività istituzionali in questione fissando una aliquota ICI pari al 2 (due) per mille che, data l'esiguità delle fattispecie interessata, garantisce la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e il visto di legittimità del segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lettera D) del medesimo d. lgs.

Con voti -----

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2008 le seguenti aliquote relative all'imposta comunale sugli immobili:

- Aliquota ordinaria al 6,5 (sei virgola cinque) per mille.
- Aliquota ridotta al 5,5 (cinque virgola cinque) per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed una pertinenza per ciascuna categoria C2, C6 e C7 ad uso esclusivo della stessa
- Aliquota ridotta al 5,5 (cinque virgola cinque) per mille per gli immobili assimilati all'abitazione principale (per il solo fabbricato ad uso abitativo e non per le sue pertinenze) ovvero (art. 8 c.2 del Regolamento Comunale ICI):
 unità immobiliare ad uso abitativo locata, con contratto registrato, ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale,
 unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito a familiari ivi residenti (genitori, figli, fratelli e sorelle)
 Al fine di godere dell'aliquota ridotta dovrà essere presentata, a pena di decadenza, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio entro il termine della scadenza di versamento ICI (16 giugno e 16 dicembre) più prossima al verificarsi delle condizioni per fruire dell'agevolazione.
- Aliquota ridotta al 4,5 (quattro virgola cinque) per mille a favore degli immobili concessi in locazione ad un soggetto persona fisica a titolo di abitazione principale ai sensi dell' art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998 (contratti di locazione stipulati sulla base di appositi accordi locali). I soggetti interessati, per poter applicare tale aliquota, dovranno presentare o spedire, a pena di decadenza, tramite raccomandata, copia del contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso.

2) Di confermare l'aumento della detrazione per abitazione principale di euro 103,29 ad euro 124 (centoventiquattro). La detrazione è da riconoscere anche alle abitazioni ubicate nel territorio comunale concesse in comodato gratuito a seguito di scambio reciproco delle stesse tra parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), che siano ivi residenti e che non usufruiscano già di detrazione per abitazione principale su altro immobile. Al fine di godere della detrazione in ipotesi di "scambio reciproco", i soggetti interessati dovranno presentare comunicazione, a pena di decadenza, su appositi modelli entro il termine dell'acconto ICI (16 giugno).

3) Di confermare l'incremento della detrazione di euro 103,29 ad euro 260 (duecentosessanta) per le abitazioni principali possedute da pensionati soli o con coniuge, proprietari unicamente della casa di abitazione e di eventuali pertinenze (un C2, un C6 ed un C7) (su tutto il territorio nazionale) e con indicatore ISEE del nucleo familiare non superiore a Euro 8.000.

4) Di confermare l'incremento della detrazione di euro 103,29 ad euro 260 (duecentosessanta) ai soggetti passivi portatori di handicap grave ai sensi della legge 104/92 o ai soggetti passivi, nel cui stato di famiglia sia compreso un portatore di handicap grave ai sensi della legge 104/92 purchè sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- possesso unicamente della casa di abitazione e di eventuali pertinenze (un C2, un C6 ed un C7) su tutto il territorio nazionale relativamente a tutti i componenti del nucleo familiare;
- certificato rilasciato dalla competente commissione sanitaria ASL
- indicatore ISEE del nucleo familiare non superiore a Euro 20.000

Per usufruire della maggiore detrazione di cui al punto 3) e 4) i soggetti interessati dovranno presentare, a pena di decadenza, apposita certificazione corredata di documentazione entro il termine dell'acconto ICI (16 giugno).

5) Di approvare per l'anno 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 d. lgs. n. 446/97, un'aliquota ridotta pari al 2 (due) per mille per le seguenti fattispecie:

- fabbricati di proprietà del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano destinati ad attività istituzionali non attuate direttamente, ma attraverso la prestazione di altro ente a carattere non lucrativo;
- fabbricati di proprietà di enti non commerciali destinati esclusivamente ad attività didattiche, non attuate direttamente ma attraverso la prestazione di altro ente a carattere non lucrativo.”.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Morosini.

Nessuno intervenendo, il Vicepresidente pone in votazione il provvedimento, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e il visto di legittimità del Segretario Comunale come previsto dall'art. 97 comma 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2008 le seguenti aliquote relative all'imposta comunale sugli immobili:

- Aliquota ordinaria al 6,5 (sei virgola cinque) per mille.
- Aliquota ridotta al 5,5 (cinque virgola cinque) per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed una pertinenza per ciascuna categoria C2, C6 e C7 ad uso esclusivo della stessa
- Aliquota ridotta al 5,5 (cinque virgola cinque) per mille per gli immobili assimilati all'abitazione principale (per il solo fabbricato ad uso abitativo e non per le sue pertinenze) ovvero (art. 8 c.2 del Regolamento Comunale ICI):
unità immobiliare ad uso abitativo locata, con contratto registrato, ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale,
unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito a familiari ivi residenti (genitori, figli, fratelli e sorelle)
Al fine di godere dell'aliquota ridotta dovrà essere presentata, a pena di decadenza, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio entro il termine della scadenza di versamento ICI (16 giugno e 16 dicembre) più prossima al verificarsi delle condizioni per fruire dell'agevolazione.
- Aliquota ridotta al 4,5 (quattro virgola cinque) per mille a favore degli immobili concessi in locazione ad un soggetto persona fisica a titolo di abitazione principale ai sensi dell' art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998 (contratti di locazione stipulati sulla base di appositi accordi locali). I soggetti interessati, per poter applicare tale aliquota, dovranno presentare o spedire, a pena di decadenza, tramite raccomandata, copia del contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso.

2) Di confermare l'aumento della detrazione per abitazione principale di euro 103,29 ad euro 124 (centoventiquattro). La detrazione è da riconoscere anche alle abitazioni ubicate nel territorio comunale concesse in comodato gratuito a seguito di scambio reciproco delle stesse tra parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), che siano ivi residenti e che

non usufruiscano già di detrazione per abitazione principale su altro immobile. Al fine di godere della detrazione in ipotesi di "scambio reciproco", i soggetti interessati dovranno presentare comunicazione, a pena di decadenza, su appositi modelli entro il termine dell'acconto ICI (16 giugno).

3) Di confermare l'incremento della detrazione di euro 103,29 ad euro 260 (duecentosessanta) per le abitazioni principali possedute da pensionati soli o con coniuge, proprietari unicamente della casa di abitazione e di eventuali pertinenze (un C2, un C6 ed un C7) (su tutto il territorio nazionale) e con indicatore ISEE del nucleo familiare non superiore a Euro 8.000.

4) Di confermare l'incremento della detrazione di euro 103,29 ad euro 260 (duecentosessanta) ai soggetti passivi portatori di handicap grave ai sensi della legge 104/92 o ai soggetti passivi, nel cui stato di famiglia sia compreso un portatore di handicap grave ai sensi della legge 104/92 purchè sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- possesso unicamente della casa di abitazione e di eventuali pertinenze (un C2, un C6 ed un C7) su tutto il territorio nazionale relativamente a tutti i componenti del nucleo familiare;
- certificato rilasciato dalla competente commissione sanitaria ASL
- indicatore ISEE del nucleo familiare non superiore a Euro 20.000

Per usufruire della maggiore detrazione di cui al punto 3) e 4) i soggetti interessati dovranno presentare, a pena di decadenza, apposita certificazione corredata di documentazione entro il termine dell'acconto ICI (16 giugno).

5) Di approvare per l'anno 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 d. lgs. n. 446/97, un'aliquota ridotta pari al 2 (due) per mille per le seguenti fattispecie:

- fabbricati di proprietà del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano destinati ad attività istituzionali non attuate direttamente, ma attraverso la prestazione di altro ente a carattere non lucrativo;
- fabbricati di proprietà di enti non commerciali destinati esclusivamente ad attività didattiche, non attuate direttamente ma attraverso la prestazione di altro ente a carattere non lucrativo.

Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to CATENA CARDILLO ALBERTO

IL VICEPRESIDENTE
f.to MOROSINI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed art.125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
GASPARINI GIULIO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO